

“Fotografare bene è facile”: focus 7



2015-11-13

Il diaframma è la ghiera che controlla l'ingresso della luce nella fotocamera, determinante per una reflex per stabilire con precisione effetti di qualità e profondità di campo. Esempi di diaframma. È semplicissimo, un diaframma aperto lascia passare più luce, ha bisogno quindi di tempi più rapidi di esposizione e mette a fuoco un solo piano, mentre tutto il resto si sfoca progressivamente. Una simulazione della diversa risposta del diaframma sul fuoco dell'immagine. Nei teleobiettivi si vede maggiormente questo effetto, nei grandangoli è meno determinante anche se le regole non cambiano e la profondità di campo resta quasi invariata ad ogni focale. Un corretto uso del diaframma offre supporto ad immagini creative e resta uno degli elementi importanti e facilmente a disposizione che, attraverso una sfocatura controllata, restituisce un effetto di profondità (3D) alla

fotografia. È uno strumento che manca negli smartphone, che sono privi di diaframma o quasi e godono di una luminosità fissa che falsamente viene chiamata diaframma; per esempio l'iPhone 6 viene dato a f2'2, ma fotograficamente non significa granché: il sensore è troppo piccolo e con uno strumento di dimensioni ridotte, il fuoco è molto esteso (una volta esistevano le fotocamere a pellicola "110mm" che pur avendo la superficie sensibile grande più del doppio di uno smartphone, avevano il fuoco fisso e la messa a fuoco era manuale con tutti i suoi limiti, ma inaccettabile la qualità mediocre della pellicola troppo piccola). Immagine sopra: esempio di effetto sfocatura, ottenuto a diaframma aperto Immagine sotto: se il diaframma fosse stato leggermente chiuso la sfocatura avrebbe preso al posto della forma dell'obiettivo (rotonda) la forma del diaframma (ottagonale) La luminosità di un obiettivo parte dal valore 1.0, cioè non vi è nessuna sottrazione di luce creata dalle lenti, e sale ai valori di 16 normalmente, ovvero una sottrazione di luminosità pari a 6 diaframmi (un sesto di luce), ma io possiedo obiettivi che arrivano anche a 94 di diaframma (solo professionali). Infine la miglior qualità dell'immagine si raggiunge nei diaframmi centrali di un obiettivo, sia con il diaframma tutto aperto sia tutto chiuso, il rendimento dell'obiettivo peggiora, ma vale sempre un'unico importante punto: non fatevi mai per nessun motivo sfuggire il soggetto per inseguire una regola! Diaframma aperto Diaframma chiuso Nelle reflex la profondità di campo si può leggere nell'obiettivo e vedere attraverso un piccolo tasto chiamato stop-down un posto sulla parte anteriore della macchina